

**Botta e risposta sull'aumento della retta mensile**

# L'Ordine degli infermieri replica agli interrogativi posti dalla Cisl

**L'Opi: «Il sindacato è in cerca di visibilità prima delle elezioni»**

«L'aumento di poco più di 2 euro mensili si è reso necessario per concrete e attuali esigenze ad esclusivo appannaggio dei propri iscritti, ovvero al fine di garantire ai medesimi lo svolgimento delle attività e/o funzioni primarie a cui è preposto l'Organo». Così l'Opi di Catanzaro replica alla Cisl Fp Magna Grecia che aveva chiesto chiarimenti sull'aumento della quota dell'Ordine provinciale delle professioni infermieristiche. «In merito alle morosità di cui fa riferimento il sindacato guardingo e sospettoso, - spiega la nota stampa dell'Opi - è già stato dato mandato affinché si attivino tutte le procedure esecutive per il recupero coattivo di quanto vanta-



**In corsia** Alcuni infermieri in un reparto d'ospedale

to dall'Opi di Catanzaro, ciò senza che si attendesse l'ispirazione impropriamente giunta a mezzo stampa».

«Non si comprende - aggiunge l'Opi - l'interesse paventato dal sin-

dacato circa la questione economica e monetaria degli iscritti allo scrivente Ordine non rientrando tra le materie sottese allo svolgimento dell'attività sindacale propria, ma in realtà, se ci si pone un minimo di riflessione, il motivo non è forse così lontano dalla "vista" laddove si pensi alle imminenti elezioni della Rsu. Momenti di visibilità e fantomatico scalpore potrebbero giovare ed avere l'auspicato "torna conto"».

«Si chiede, infatti, al reclamante sindacato che, se realmente sta a cuore l'aspetto economico degli iscritti all'Opi di Catanzaro perché non si adoperi, a tal riguardo, nel ridurre la trattenuta sindacale mensile così portandola dall'1% allo 0,50% come operano da altri sindacati, o ancor meglio, visto l'accorato "affetto" verso gli infermieri, di rinunciare nell'interezza della trattenuta sindacale».